

La storia di Inui Tomiko, del 1959, ha fatto da apripista in Giappone alla letteratura per l'infanzia

Gli esserini in miniatura uniscono Est e Ovest

di SEVERINO COLOMBO

Balbo e Fern sono due «personcine in miniatura» che vivono, non viste, accanto agli uomini, nelle loro case. Gli esserini si mostrano solo a coloro che hanno un cuore puro come i bambini: tocca ai piccoli della famiglia Moriyama prendersene cura, portando ogni giorno un misterioso bicchiere azzurro pieno di latte. L'avventura ricca di piccole sorprese è raccontata da Inui Tomiko (1924-2002) in *I segreti della casa sotto l'albero* (traduzione e postfazione di Maria Elena Tisi, Atmosphere libri, pp. 180, € 15); la casa del titolo è quella dove abita la famiglia e dove la vita scorre tranquilla nell'alternarsi delle stagioni e nel fiorire della natura, lo sfondo lontano ma presente è quello della guerra. Inui Tomiko, premiata autrice giapponese, con quest'opera uscita nel '59 aprì la strada alla letteratura per l'infanzia nel suo Paese; attinge ai mondi di autori occidentali (William Yeats, Rudyard Kipling, J.R.R. Tolkien) e li fa incontrare con creature dell'immaginario nipponico. (Illustrazione sulla copertina del libro)

